

## IL LIBRO Luigi Dal Cin in 'Senza Numero'

# «Scrivo cose belle per combattere il brutto del mondo»

Fresco, fresco di stampa, 'Senza Numero', il nuovo romanzo per ragazzi di Luigi Dal Cin sarà presentato dal suo autore ai suoi giovani lettori domani alle 17 nell'ambito delle iniziative organizzate dalla libreria 'Le pagine dei ragazzi' per 'Estate Bambini'.

Sempre domani e sempre ad 'Estate Bambini', ma alle 10.30, Luigi Dal Cin invece parlerà agli adulti di scrittura per bambini, in un incontro sul piacere di leggere che vedrà la partecipazione, tra gli altri, di Rita Valentino Merletti, nota studiosa di letteratura per l'infanzia.

Lo scrittore ferrarese illustra in anteprima al *Carlino* 'Senza Numero'.

### Di cosa tratta il libro?

«Questo romanzo parla della capacità di ascoltare i propri desideri più profondi, parla del desiderio di essere abitato da qualcuno, del desiderio di amare. 'Senza Numero' è infatti il soprannome con cui viene chiamata una casa non ancora terminata a cui non è stato assegnato ancora nessun numero civico. Per una casa è come non avere anco-

**Attraverso la storia di una casa non ancora terminata, appunto senza numero, che sogna di essere abitata, lo scrittore ferrarese parla della capacità di ascoltare i propri desideri più profondi tra cui quello di amare**

ra un nome ed è per questo i grandi grattacieli grigi che le stanno accanto la prendono in giro. Ma mentre loro si accontentano di starsene lì, dritti e grigi, a mugugnare, Senza Numero sogna qualcuno cui voler bene, qualcuno che

la abiti. Una notte la luna le fa un dono straordinario, e Senza Numero parte così alla ricerca di un posto suo e di qualcuno da cui farsi abitare».

**Parla spesso ai bambini di sogni che si possono realizzare...**



Lo scrittore per ragazzi Luigi Dal Cin

«A questo riguardo, racconto ai bambini-lettori che a volte lo scrittore per ragazzi diventa triste. E si chiede che senso abbia scrivere racconti che parlano di desideri profondi, di amore, di cose belle, di bene, di bellezza, di so-

gni che si realizzano, di speranze, quando nel mondo accadono cose brutte come le guerre. Ma è un attimo, perché poi lo scrittore si riprende, e decide di combattere le cose brutte come sa fare lui. E allora scrive un a storia

che parla di cose belle perché dei ragazzi lo leggano. E il mondo magari produce un'altra cosa brutta. E allora lo scrittore scrive ancora di cose belle. E c'è una battaglia: tra lo scrittore e il mondo. I bambini-lettori allora mi chiedono: 'Chi vincerà alla fine?' Io penso che vinceranno tutti quelli che cercano di capire e comunicare i propri desideri più profondi, le proprie paure, le proprie speranze».

**Quali sono le caratteristiche di questa collana di cui è anche editor?**

«Il libro fa parte di una collana indirizzata a bambini con difficoltà di lettura. Cristina Ceola, l'ideatrice della collana Edro di Industrialzone Edizioni, mi ha chiesto di studiare le caratteristiche che un testo narrativo deve avere per facilitare la lettura di bambini con problemi di dislessia. Dopo aver cercato di comprendere quali enormi problemi devono affrontare i bambini dislessici nella lettura di un testo narrativo, ho provato a definire alcune specifiche tecniche narrative di aiuto. Sono nate 25 piccole regole di scrittura, da applicare ai testi di questa collana».

**Che ruolo hanno le illustrazioni in questo libro?**

«Le illustrazioni di 'Senza Numero' mi piacciono particolarmente, le trovo allo stesso tempo delicate e piene di energia. L'illustratrice, Alice Lia, ha aggiunto un prezioso contributo artistico a questo libro, con straordinaria sensibilità. Alice ha già illustrato per me 'Il canto del mare', ora vive a Parigi e sta realizzando un lungometraggio animato per la trasposizione cinematografica di 'Persepolis' dell'iraniana Marjane Satrapi».



IL LIBRO Fa parte di una collana per bimbi dislessici

## Un testo che aiuta a imparare a leggere

'Senza numero' è apparentemente un libro come tutti gli altri: il bambino che sa leggere bene non noterà alcuna differenza; quello con difficoltà di lettura invece troverà degli aiuti per lui molto importanti. Questi aiuti, spiega Luigi Dal Cin, riguardano anche gli aspetti grafici.

«Tutto — fa notare lo scrittore —, dal font agli spazi tra le righe, dalla modalità della costruzione delle singole frasi al rigoroso uso delle

parole, è pensato per facilitare la lettura. Ad esempio i caratteri sono quelli di un font inglese studiato e progettato appositamente per chi ha problemi di dislessia, in quanto permette di non confondere lettere simili, come d-b-p, m-n. O ancora: il significato di alcune parole è stato visualizzato con espedienti grafici, il discorso diretto di ogni personaggio è stato caratterizzato con un colore specifico in modo che sia sempre chiaro chi stia parlando... e così via».

ESTATE BAMBINI Tante sono state le presenze solo nei primi quattro giorni della manifestazione

## Oltre 12mila in piazza XXIV Maggio

Dopo la partenza sprint del primo week-end, la festa ha ormai raggiunto e superato i risultati delle passate edizioni: la sera di mercoledì scorso (con ancora 4 giorni davanti) a 'Estate Bambini' erano infatti già state staccate 1.133 tessere familiari.

Il sole e il bel tempo che hanno fino a ieri accompagnato la manifestazione ha naturalmente favorito una grande affluenza da parte delle famiglie della città e così sommando alle presenze pomeridiane quelle delle famiglie che numerosissime partecipano agli spettacoli serali, in soli cinque giorni sono stati oltre 12.000 le presenze di bambini e adulti che hanno fruito di mostre, spazi giochi e spettacoli in piazza XXIV Maggio.

Il sindaco Gaetano Sateriale e l'assessore alla Pubblica Istruzione Alessandra Chiap-

pini, in visita alla festa, hanno sottolineato il valore positivo del coinvolgimento dei bambini anche nella gestione delle attività e degli stand. Sono, infatti, quasi 200 i volontari (50 adulti e per il resto ragazzi) che fanno vivere ogni giorno 'Estate Bambini', assieme agli operatori dei Centri per le Famiglie comunali e delle due cooperative sociali più coinvolte, 'Le pagine' e 'Il germoglio'.

«Si tratta di un'esperienza di grande valore educativo che favorisce la socializzazione, l'assunzione di responsabilità e di una maggiore fiducia in se stessi».

Frattanto, il successo della manifestazione è comprovato dal fatto che le repliche di

alcuni spettacoli, come quello dedicato ad 'Alice nel paese delle meraviglie' (ad iscrizione per ragioni artistiche ed organizzative) sono già prenotati fino a sabato pomeriggio; ma molti altri, tra cui

**Grande successo per spettacoli, mostre e giochi. Ancora molti appuntamenti fino a domenica**

gli spettacoli pomeridiani di burattini e clown in programma fino a domenica pomeriggio in piazza XXIV Maggio non hanno problemi di prenotazione e possono quindi accogliere ancora nuovi bambini e famiglie

Tra le iniziative di quest'anno apprezzatissima dai piccoli fino a 3 anni la sabbiera e i giochi con l'acqua proposti dagli operatori del Ludobus dell'Elefante sotto la fontana e gli allestimenti teatrali all'interno dell'Isola del Te-

soro. Del tutto rinnovati anche la Città dei ragazzi e gli spazi gioco per lattanti e piccolissimi, mentre anche al punto ristoro gestito dai volontari di Circi e Avis si sono viste grandi novità, grazie alla collaborazione della Coop Nuova Mente e dei ragazzi della Banda PelleOssa che ogni sera allestiscono un vero e proprio ristorante, il 'Ristorante dei Ragazzi', con 25 posti a sedere e menù ogni giorno diversi.

Gli ultimi giorni della festa che si concluderà nel pomeriggio di domenica prossima hanno inoltre un motivo in più di interesse nella proposta dello spettacolo 'Sulla pista dei sogni' curato dai ragazzi volontari sulla nave Nena di cooperativa 'Le pagine', uno spettacolo di straordinaria intensità emotiva che si conclude con una breve escursione in barca sul Po di Volano.



Due immagini della visita del sindaco a 'Estate Bambini'